



SEDE LEGALE:
via Calefati, 42
70121 Bari - Italy

SEDI OPERATIVE:
via Calefati, 42
70121 Bari - Italy
via Uffici del Vicario, 33
00185 Roma - Italy

P.IVA: 06133430725
REG. IMPRESE: CCIAA Bari
REA: 463996
TEL: +39 080 222 10 00
FAX: +39 080 222 09 50
MAIL: info@srlstrade.it
SITO WEB: www.srlstrade.it

Nota informativa

REGIONE PUGLIA - Aiuti ai Programmi Integrati di Agevolazione PIA promossi da Piccole Imprese

BENEFICIARI

- a) Imprese di **piccole dimensioni** (imprese che occupano meno di 50 dipendenti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro), anche inattive, che alla data di invio della domanda:
- abbiano approvato almeno tre bilanci;
 - abbia registrato un fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro nei tre esercizi precedenti;
 - abbia registrato, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, un numero medio di occupati almeno pari a 10.

SETTORI DI INTERVENTO

- Attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della Classificazione ATECO 2007 con esclusione di gruppi di classi indicati di seguito:
12.0 Industria del Tabacco; 20.6 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali; 24.1 Siderurgia; 24.2 Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato); 30.11.02 Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi); 33.15 riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i motori), limitatamente alla riparazione e manutenzione ordinaria di navi.
- Servizi, di cui alla Classificazione ATECO 2007: 52 magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, 58 attività editoriali, 59 attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, 61 telecomunicazioni, 62 produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, 72 ricerca scientifica e sviluppo; nonché le sottocategorie 38.21.09, limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali, 38.22.00 trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi, limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto, 38.31.10 Demolizione di carcasse, 38.31.20 Cantieri di demolizione navali, 38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici, 38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche, 38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

Le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Il ricevimento di tale parere deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.



OGGETTO DELL'INTERVENTO

Progetti industriali di importo complessivo delle **spese ammissibili compresi tra 1M€ e 20 M€**. Sono agevolabili le iniziative riconducibili alle aree di innovazione di seguito riportate:

- a. Area di innovazione Manifattura sostenibile - Fabbrica intelligente, Settori applicativi: Meccanica, Manifatturiera, Trasporti (automotive, ferroviario, navale), Aerospazio –Aeronautica, Meccatronica
- b. Area di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente - Benessere della persona, Settori applicativi: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica, Green Blue economy, Settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio, Agroalimentare -Agroindustria
- c. Area di innovazione Comunità digitali, creative e inclusive - Industria culturale e creativa, Settori applicativi : Social Innovation, Beni culturali, Settori applicativi : Beni culturali

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle Tecnologie chiave abilitanti: Micro e Nanoelettronica, Nanotecnologie, Biotecnologie, Fotonica, .Materiali avanzati, Tecnologie di produzione avanzata.

Si evidenzia che l'*Information and Communications Technology* opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione sopra elencate.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti devono riferirsi ad unità locali ubicate nella Regione Puglia e devono riguardare:

❖ Investimenti in Attivi Materiali:

- a) realizzazione di nuove unità produttive;
- b) ampliamento di unità produttive esistenti;
- c) diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- d) cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Gli investimenti in attivi materiali devono essere obbligatoriamente integrati con:

❖ **Investimenti in Ricerca e Sviluppo;**

- a) ricerca industriale;
- b) sviluppo sperimentale

e/o con:

❖ Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

- a) servizi di consulenza in materia di innovazione;
- b) servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
- c) servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
- d) messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.



Inoltre il programma può essere integrato con:

❖ Investimenti in servizi di consulenza:

- a) per l'innovazione delle imprese;
- b) riguardanti l'ambiente;
- c) la responsabilità sociale ed etica;
- d) l'internazionalizzazione d'impresa

❖ Investimenti per lo sviluppo dell'e-business:

- a) sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche;
- b) la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ecc.) e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management).
- c) investimenti per la tutela ambientale relativi esclusivamente alle misure di risparmio energetico

Gli investimenti in Attivi Materiali devono essere almeno pari al 20% del costo complessivo.

SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento agli attivi materiali:

- a) acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'Investimento in attivi materiali;
- b) opere murarie e assimilate;
- c) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza;
- d) acquisto di programmi Informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Sono ammissibili anche le spese relative a studi preliminari di fattibilità 1,5% dell'importo complessivo ammissibile e le spese per progettazione e direzione lavori nel limite del 6% delle spese in opere murarie e assimilabili. Non sono ammissibili le spese relative a beni acquisiti in leasing o con il sistema della locazione finanziaria o attraverso contratti chiavi in mano.

Per i programmi di ricerca industriale o sviluppo sperimentale sono ammissibili:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione;
- b) costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;



- c) costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- d) ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- e) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Per i programmi di innovazione ammissibili a finanziamento le spese ammissibili riguardano:

- a. servizi di consulenza in materia di innovazione (la consulenza in materia di innovazione delle imprese; l'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie; i servizi di trasferimento di tecnologia; la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza; l'addestramento del personale);
- b. servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche; ricerche di mercato; utilizzazione di laboratori; etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto);
- c. servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (strettamente necessari per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese);
- d. messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca (I programmi di investimento concernenti l'utilizzo di personale altamente qualificato devono essere connessi ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione).

Con riferimento agli investimenti per servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese sono ammissibili:

- a) servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, che riguardano l'ambiente (es: certificazione EMAS; ISO14001, ECOLABEL), la responsabilità sociale ed etica (es: certificazione SA8000), l'internazionalizzazione d'impresa (es: programmi di marketing internazionale) e l'e-business (consulenze specialistiche per lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di ecommerce, applicazioni business-to-business, ecc.) e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management);
- b) partecipazione a fiere (servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand.).

La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a 12 mesi.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".



INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di **contributi in conto impianti**.

Per gli Attivi Materiali, le agevolazioni sono concesse per tipologia di spesa e sono pari al per l'acquisto del suolo, opere murarie e assimilabili:

- 25% per le piccole imprese;

Tale limite è elevabile di un 5% per le imprese che hanno ottenuto il Rating di legalità.

Le restanti spese relative agli attivi materiali sono concesse con il limite del:

- 45% per le piccole imprese;

Le agevolazioni per gli investimenti in attivi materiali, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'Investimento ammissibile, l'importo di 6M€.

Per le spese di Ricerca Industriale le agevolazioni sono pari al 70%.

Per le spese di Sviluppo Sperimentale le agevolazioni sono pari al 45%

Gli aiuti sugli studi di fattibilità tecnica, brevetti e diritti di proprietà industriale sono al 50%.

L'intensità di aiuto per ricerca industriale e sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali e comunque fino ad un massimo dell'80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- si prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa ed uno o più organismi di ricerca che sostengono almeno il 10% dei costi e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca, o
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'Investimento ammissibile, i seguenti importi: ;

- 5M€ per ricerca industriale, 3.5M€ per sviluppo sperimentale, 0.5M€ per studi di fattibilità tecnica, 2M€ per brevetti.

Le agevolazioni per investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti sono concesse nel limite del 50% dei costi e non possono superare l'importo di 0,5 milioni di Euro. Anche il limite degli aiuti alle spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato è pari a 0,5 milioni di Euro.

Le agevolazioni per l'acquisizione di servizi di consulenza proposti dalle PMI aderenti sono concesse nel limite del 45% dei costi, elevabile al 50% per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità.

Le agevolazioni per gli investimenti per l'acquisizione di servizi da parte delle PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- 200k€ per acquisizione di Servizi di consulenza di cui all'art. 65 del Regolamento regionale;
- 100k€ per la partecipazione a fiere. Dette soglie sono incrementate del 20% per le imprese che abbiano conseguito il rating di legalità.



MODALITÀ DI AMMISSIONE E DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

La procedura per la concessione delle agevolazioni prevede le seguenti fasi:

- istanza di accesso
- presentazione del progetto definitivo, entro 60 gg dalla comunicazione di ammissibilità
- istruttoria della proposta
- contrattualizzazione
- gestione del contratto.

Le domande di accesso potranno essere presentate a partire dal **03 giugno 2015** esclusivamente per via telematica, con firma digitale.

Le risorse complessive disponibili a valere sul presente avviso ammontano a 20 milioni di euro a valere sui Fondo Sviluppo e Coesione e potranno essere implementate con i fondi del PO Puglia 2014-2020.

I progetti industriali, per qualsiasi tipologia di investimento, devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione da parte della Regione di ammissione della fase di accesso, pena la decadenza della domanda.

Per avvio si intende l'inizio dei lavori di costruzione o la sottoscrizione di un ordine di acquisto.

Si ricorda che in fase di istanza di accesso occorre fornire una relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, permessi, pareri necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività eventualmente già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.

Successivamente, entro 150 giorni, eventualmente prorogabili, dalla comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso, l'impresa deve produrre documentazione attestante l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento, nonché delibera del finanziamento a m/l termine e/o dell'apporto dei mezzi propri per la copertura del piano finanziario per la parte non coperta dalle agevolazioni.

In fase di attuazione del progetto, l'impresa presenterà le richieste di erogazione, le rendicontazioni per stato d'avanzamento e la documentazione finale di spesa nel forme, nei tempi e nei modi che saranno disciplinate nel Contratto sottoscritto con la Regione Puglia, dopo la fase di approvazione del progetto definitivo.